

Da giugno 2015 nei cinema

OZU YASUJIRO

I sei capolavori restaurati



A partire da giugno 2015, Tucker Film porta sul grande schermo sei capolavori del grande Ozu Yasujiro, recentemente restaurati e digitalizzati dalla Shochiku, la storica major nipponica che ha prodotto la maggior parte dei suoi 54 film.

I sei titoli resi disponibili da Tucker Film appartengono al periodo d'oro della sua lunga carriera, dalla fine degli anni '40 all'inizio degli anni '60, e grazie all'accurato restauro permettono di ammirare la fotografia, il colore e il suono così come li aveva voluti il maestro.

Queste opere sono state fonte di ammirazione e di ispirazione per i più grandi registi del cinema contemporaneo, e oggetto di autentica venerazione da parte di Wim Wenders. Amato dalla critica e dal pubblico, Ozu sarà nuovamente accessibile anche agli spettatori italiani.

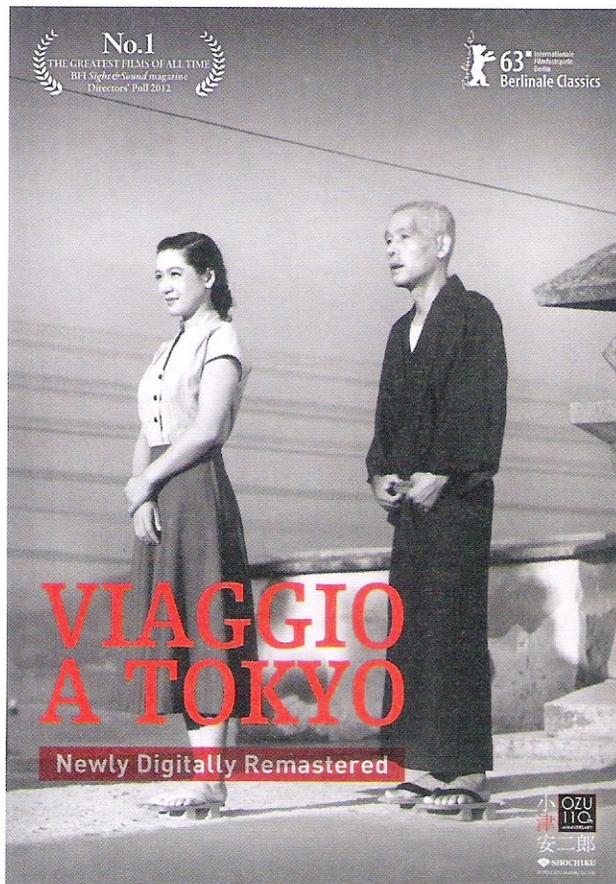
I film di Ozu narrano con delicatezza, ironia e uno stile puro, storie di vita familiare e rivelano una profonda comprensione delle cose umane e un'inimitabile capacità di rappresentarle con tratti essenziali e universali. Fra i titoli proposti vi è anche *Viaggio a Tokyo*, unanimemente riconosciuto come il capolavoro di Ozu e votato da oltre 350 registi mondiali come il più bel film dell'intera storia del cinema.

“

*Mai prima di lui e mai dopo di lui
il cinema è stato così prossimo alla sua essenza
e al suo scopo ultimo.*

Wim Wenders

”



Viaggio a Tokyo (Tokyo Story)

1953, Bianco e nero, 136'

Versione in lingua originale con sottotitoli italiani
Supporti disponibili: DCP e Bluray

Ancora oggi il più famoso film di Ozu, estremamente raffinato sul piano visuale, è la cronaca venata di amarezza del viaggio di un'anziana coppia che per la prima volta fa visita ai figli sposati nella metropoli. Nonostante tutte le dichiarazioni d'affetto, i figli non hanno tempo né troppa voglia di occuparsi dei due anziani; solo la nuora, moglie di un terzo figlio disperso in guerra, sarà veramente vicina a loro. Wim Wenders ha celebrato in particolare quest'opera nel suo famoso *Tokyo-ga*.

Viaggio a Tokyo è il film nel quale il grado di perfezione è più alto, e forse è il suo capolavoro assoluto, il suo film più rappresentativo.

Sato Tadao, *Cahiers du cinéma*

Il film più bello della storia del cinema.

358 registi hanno indicato *Tokyo Story* di Ozu come il più bel film di tutti i tempi.

Sight & Sound 2012



Fiori d'equinozio (Equinox Flower)

1958, Colore, 120'

Versione in lingua originale con sottotitoli italiani
Supporti disponibili: DCP e Bluray

Il film ironizza in modi pacati sulla perdita dell'autorità paterna rispetto al passato. Un padre severo si oppone al matrimonio della figlia perché la ragazza ha scelto il fidanzato senza consultarlo. Verrà battuto a più riprese dalle forze coalizzate del mondo femminile, di cui fa parte una moglie solo apparentemente sottomessa. È il primo film a colori di Ozu, che usa una tavolozza elegantemente costellata di vivaci macchie di colore rosso.

Il colore di Fiori d'equinozio ricorda un poco quello di certe produzioni hollywoodiane degli anni Cinquanta, come le commedie di Frank Tashlin.

Quim Casas, *Nosferatu*

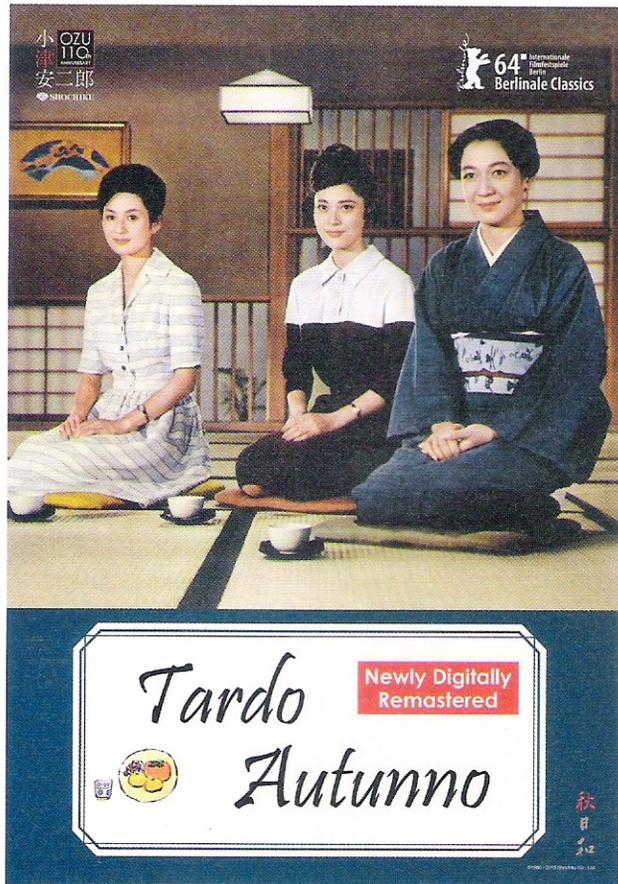


“

Finito! 103 giorni; 43 bottiglie di sake.

*Annotazione sul diario di Ozu
alla fine della lavorazione di Tokyo Story*

”



Tardo autunno (Late Autumn)

1960, Colore, 129'

Versione in lingua originale con sottotitoli italiani
Supporti disponibili: DCP e Bluray

Questo ironico film, impregnato di agrodolce nostalgia, mette in scena i maneggi di tre vecchi amici: in gioventù corteggiavano una bella donna, ora vedova, e adesso vorrebbero aiutarla combinando il matrimonio della figlia di lei. Siccome però la figlia non vuole lasciare sola la madre, decidono che è meglio che anche la vedova si risposi con uno di loro. Nelle loro manovre si muovono come il classico elefante nella cristalleria; sarà una giovane amica della figlia a mettere con decisione le cose a posto.

Yukiko somiglia in modo stupefacente ad Audrey Hepburn nei film realizzati nello stesso momento da Stanley Donen (Sciarada) o Blake Edwards (Colazione da Tiffany).

Jean-Michel Frodon, in *Ozu à présent*, Paris, 2013



Il gusto del sake (An Autumn Afternoon)

1962, Colore, 133'

Versione in lingua originale con sottotitoli italiani
Supporti disponibili: DCP e Bluray

L'ultimo film di Ozu è un'elegia del tempo che scorre, imperniato ancora sul tema del matrimonio. Ritroviamo nel film il trio di amici di mezza età che adorano prendersi in giro in divertenti schermaglie. La figlia di uno dei tre, vedovo, non vuole sposarsi: insiste che il padre e il fratello non saprebbero cavarsela in casa senza di lei. Una nota amara viene fornita dalla figura di un vecchio insegnante in pensione, divenuto un ubriaccone, la cui figlia appunto non si è mai sposata per avere cura di lui.

In Ozu, una volta delineato, il racconto in corso evoca un racconto alternativo che avrebbe potuto verificarsi se i personaggi si fossero messi sull'altro lato della strada o se avessero preso il treno passato prima.

Diane Arnaud, in *Ozu à présent*, Paris, 2013



“

Il cinema di Ozu è un cinema gentile.

Abbas Kiarostami

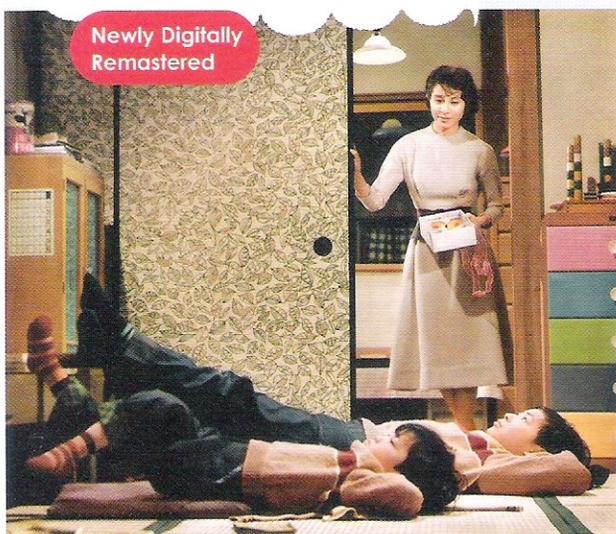
”

Buon giorno



International
HK Film Festival
香港國際電影節

Newly Digitally
Remastered



お早よう

小津
安二郎
OZU
IIQ
SHOCHUKU



Buon giorno (Good Morning)

1959, Colore, 94'

Versione in lingua originale con sottotitoli italiani
Supporti disponibili: DCP e Bluray

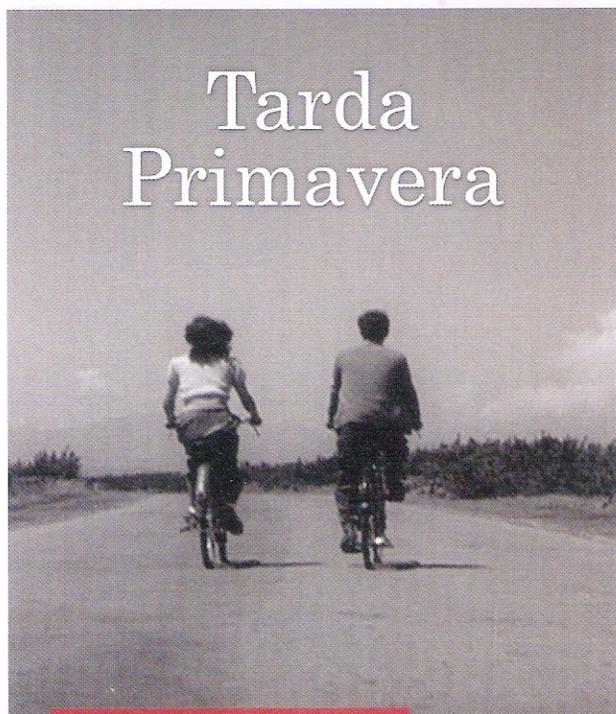
E' una gustosa commedia, remake alla lontana di un successo di Ozu di decenni prima. Scoppia nel quartiere la mania degli elettrodomestici e due fratellini terribili vogliono che la famiglia compri un televisore. Di fronte a un rifiuto, iniziano lo sciopero del silenzio. L'umorismo ora è delicato, ora è molto fisico (il film usa come elemento comico anche i rumori corporali!). Il film è anche una riflessione sul linguaggio: che senso hanno le formule di cortesia che usiamo ogni giorno?

L'infanzia in Giappone è quasi l'unico momento in cui le parole e le emozioni vanno di pari passo, per cui quest'ultime si esprimono liberamente.

Luis Irureta, *Nosferatu*

International
HK Film Festival
香港國際電影節

Tarda Primavera



Newly Digitally Remastered

小津
安二郎
OZU
IIQ
SHOCHUKU

Tarda primavera (Late Spring)

Disponibile dal 2016

1949, Bianco e nero, 110'

Versione in lingua originale con sottotitoli italiani
Supporti disponibili: DCP e Bluray

Questo film di Ozu si può considerare il modello base per tutta la sua produzione del dopoguerra, il suo periodo più acclamato. Descrive con viva intensità le figure di un vecchio professore vedovo e di sua figlia: lui insiste perché lei si sposi, lei non vuole lasciare solo il padre. Splendidamente interpretato, il film è una descrizione – di grande emozione e delicatezza – dell'inevitabile mutevolezza delle cose umane: il tempo scorre e i rapporti familiari devono per forza cambiare.

Che cosa domanda Ozu a Setsuko Hara? Un sorriso, radioso, che diventa pudico o imbarazzato quando gli occhi si abbassano. Questo è sufficiente al cineasta per fare di lei l'incarnazione di un ideale femminile.

Christian Viviani, *Positif*

“

Fin qui ho fatto undici film orrendi, e ho deciso di farne altri 30 perché mi rifiuto di esser sepolto se prima non ho dimostrato a me stesso che non riuscirò mai a raggiungere il tuo livello, Sig. Ozu.

Aki Kaurismaki

”



Distribuzione: **Tucker Film**
Tel. +39 0432 299545 tucker@tuckerfilm.com
www.tuckerfilm.com

In collaborazione con:

